

A:
LU:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto dall'ACEA spa c/ la Regione Lazio per l'annullamento della delibera della G.R. n.592 del 3.3.1998 con la quale è stato concesso al Comune di Montopuso di derivare 5 litri al secondo di acqua per consumo umano dalle sorgenti del Peschiera, nonché del disciplinare del 10.3.1997 regolante gli obblighi e le condizioni del rinnovo della concessione;

RITENUTA l'opportunità di costituirsi in giudizio a difesa delle ragioni dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota dell'Assessore OC.RR.SS.M. prot.9162 del 5.11.1998;

RITENUTA l'opportunità di affidare l'incarico di difesa e rappresentanza all'avv. Arturo Maria Leone del libero foro, in conformità alle direttive di cui al proprio atto di indirizzo approvato nella seduta del 9.6.1998;

VISTA la legge n.127/1997;

All'unanimità

D E L I B E R A

Di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio indicato in premessa affidando l'incarico di difesa e rappresentanza all'avv. ARTURO MARIA LEONE del libero foro, eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma Lungotevere Arnaldo da Brescia n.9, subordinatamente all'accettazione da parte di detto professionista delle condizioni previste nell'atto di indirizzo, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 9.6.98, di impegnarsi ad adottare nei confronti della Regione le tariffe minime professionali ed a non assumere incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale, con facoltà di proporre impugnative e/ o di resistere alle stesse;

Di provvedere con successivo atto al relativo impegno di spesa sul cap.11225 a conclusione dell'incarico ed a presentazione di regolare parcella debitamente vistata dal Consiglio dell'Ordine;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della legge 127/1997.

13 APR. 1999

IL PRESIDENTE: lto PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

